

Forlì la vince due volte: domani al Palafiera il match point salvezza

SULLE ALI DI UN 18-0

NEL 2° QUARTO L'UNIEURO ALLUNGA E VA A CONDURRE DI 15, VANTAGGIO CHE RITROVA A INIZIO 3° PERIODO

L'EX CROW DÀ I BRIVIDI

L'ALA SEGNA 11 PUNTI NEGLI ULTIMI 10', COMPRESO IL SORPASSO A -1'30" NELLA RIPRESA 10/14 DA TRE OSPITE

Unieuro Forlì	90
Givova Scafati	85

FORLÌ: Adegboye 9 (1/3, 2/3), Johnson 29 (5/9, 4/9), Bonacini 12 (6/9, 0/2), Castelli 6 (2/2, 0/1), Amoroso 8 (3/3), Pierich 12 (1/2, 2/4), Rotondo 8 (2/4), Ferri 6 (0/2, 2/2), Paolin; Thiam, Ravaioli e Del Zozzo n.e. All.: Valli.

SCAFATI: Naimy 19 (5/10, 2/6), Jackson 23 (3/7, 5/6), Santiangeli (0/1 da tre), Lupusor 4 (2/2, 0/1), Fantoni 7 (2/7), Crow 21 (4/8, 3/7), Dobbins 4 (1/3, 0/2), Ammannato 7 (1/2, 1/1); Izzo e Metreveli n.e. All.: Perdichizzi.

Arbitri: Tirozzi, Gagno, Ferretti.

Parziali: 20-21, 46-36, 67-60.

Note - Forlì: tiri da due 20/34 (59%), tiri da tre 10/21 (48%), tiri liberi 20/26 (77%), rimbalzi 32. Scafati: tiri da due 18/39 (46%), tiri da tre 11/24 (46%), tiri liberi 16/20 (80%), rimbalzi 31. Spettatori 2800 circa.

Fabio Gavelli

■ Forlì

L'UNIEURO impone la legge del Palafiera e strappa con le unghie e coi denti il 2-1 nella serie. S'era fatta dura, perché Scafati dopo una lunghissima rincorsa, a un minuto e mezzo dalla sirena finale effettua il sorpasso. Ci pensa Nicholas Crow, l'ex di turno, con

una bomba (83-85, 11 punti nel quarto per il riminese). Ma di lì alla fine ci sarà solo Forlì: 7-0, grazie anche alla freddezza dalla linea di Rotondo e Johnson e arrivarci a domani per gara 4.

L'IMPRESA dei biancorossi termina com'era iniziata, cioè tenace ma sofferta. In avvio l'Unieuro, come già in gara 2, non riesce ad arginare i pick'n'roll ispirati da Naimy che manda in retina tutto quello che lancia verso il canestro (11 punti in 9 minuti). Adegboye si sacrifica su Jackson ed è sua la prima bomba biancorossa della partita.

Sul 13-13 Valli ne cambia 3 e il nuovo quintetto con Paolin, Ferri e Rotondo in campo smarrisce un po' il filo (16-21). Un encomiabile Bonacini (8 punti nei primi 10') riporta poi Forlì a contatto. La trama cambia in apertura di secondo periodo. Pierich suona la carica e finalmente Forlì capisce che c'è spazio per colpire in contropiede. Sale l'intensità difensiva, Naimy non corre più sul velluto e con un break di 18-0 l'Unieuro vola (38-23) sulle ali del pubblico finalmente entusiasta. Nel mezzo, un tecnico a Perdichizzi per

proteste.

Forlì tocca il +15 in due occasioni, ma Scafati non sprofonda solo in virtù di 14 tiri liberi ottenuti in appena 4 minuti (forse un record) che fanno innervosire la panchina e i tifosi biancorossi. Così, no-

Scafati, dai liberi alle triple
I campani tirano 14 volte consecutive dalla lunetta
Poi si scatena Jackson

nostante metta a segno la miseria di un canestro su azione in apertura di quarto, Scafati si mantiene a distanza di soli 10 punti (46-36) alla pausa lunga.

ESCE confortata dagli spogliatoi la Givova che dopo essere tornata sotto di 15, assesta un parziale di 9-2 e si riavvicina (54-48). Entra in ritmo Jackson, ma una bomba siderale di Johnson issa di nuovo Forlì sopra. Due triple di Melvin J. danno fiducia ai suoi, che dietro allestiscono una zona che rallenta il ritmo dei campani. Ultimo quarto: Scafati non sbaglia più da fuori, Jackson insacca anche dalle gradinate, si lotta corpo a corpo, Melvin risponde da par suo e con un finale di puro nervo Forlì esce a braccia alzate.



LOTTA SELVAGGIA Sopra, un positivo Paolo Rotondo si fa largo tra Crow e Ammannato sotto canestro. A fianco, 'cinque' alto tra Melvin Johnson e Simone Pierich. Sotto, Davide Bonacini batte in entrata il play israeliano Naimy: è stato importante il contributo degli italiani (fotoservizio Fantini e Frasca)



L'altra serie Voskuil show, la Viola vede il traguardo

ANCHE la Viola Reggio Calabria è a un passo dalla salvezza diretta: ha sfruttato il vantaggio del PalaPentimele per portarsi 2-1 nella serie, 91-74 il finale di una partita che i padroni di casa hanno messo subito sui loro binari. Per la Viola 32 punti di Voskuil con 8/15 da tre, 21 invece di Powell. A Chieti non sono bastati i 25 punti del solito Golden.